

INDICE

pag.

CAPITOLO I

ELEMENTI GENERALI

GLI OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA: ESPERIENZA STATUNITENSE E EUROPEA A CONFRONTO

1. Introduzione	1
2. La nascita del diritto antitrust americano	3
3. L'avvento della disciplina della concorrenza in ambito comunitario	7
3.1. La politica di concorrenza nei Trattati istitutivi	7
3.2. Il ruolo svolto dalla giurisprudenza europea	9
3.3. I primi orientamenti della politica di concorrenza	10
3.4. Successive evoluzioni	13
3.5. La modernizzazione del diritto antitrust	18
3.6. La nuova sfida della Commissione Europea: l' <i>E-commerce</i> (cenni)	20
4. L'applicazione delle regole di concorrenza: <i>public</i> e <i>private enforcement</i> . Stati Uniti e Unione Europea a confronto	21
4.1. <i>Public enforcement</i>	22
4.2. <i>Private enforcement</i>	25
5. La disciplina italiana nei rapporti tra diritto nazionale e europeo della concorrenza	31
5.1. L'avvento della disciplina antitrust nazionale	31
5.2. I nuovi poteri dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	36
6. Conclusioni	40

CAPITOLO II

LE INTESE ORIZZONTALI:
LA COLLUSIONE NELLA GIURISPRUDENZA
NAZIONALE E EUROPEA

1. <i>Ratio</i> e confini della fattispecie prevista dall'art. 101 TFUE	43
1.1. Considerazioni generali	43
1.2. I presupposti applicativi	49
1.2.1. Concertazione tra imprese e nozione di accordo	49
1.2.2. Accordo, decisioni di associazione di imprese e pratica concordata	52
1.2.3. Nozione di impresa	60
1.2.4. Oggetto e effetto anticoncorrenziale	64
1.2.5. Pregiudizio al commercio tra Stati membri e c.d. accordi <i>de minimis</i>	70

CAPITOLO III

PRATICHE CONCORDATE, COLLUSIONE TACITA,
SCAMBIO DI INFORMAZIONI

1. Pratiche concordate, collusione tacita: aspetti sostanziali e probatori	75
1.1. Introduzione	75
1.2. Accordo o pratica concordata. Comportamento autonomo e collusione	77
1.3. Oggetto ed effetto anticoncorrenziale nelle pratiche concordate	79
1.4. Irrilevanza della distinzione tra accordo e pratica concordata dal punto di vista sostanziale e probatorio	81
1.5. L'ottenimento della prova dell'intesa partendo dalla concertazione	83
1.6. L'ottenimento della prova dell'intesa partendo dalla condotta	89
1.7. Sintesi dei principi giurisprudenziali in tema di prova della pratica concordata	96
1.8. Considerazioni finali	98
2. Scambio di informazioni	103
2.1. Introduzione	103
2.2. Gli orientamenti europei	106
2.3. Orientamenti nazionali	113
2.4. Osservazioni conclusive	118

	<i>pag.</i>
2.5. Cenni sulla Comunicazione della Commissione	122
3. Possibili scenari futuri. I cartelli digitali	124
3.1. Premessa	124
3.2. I cartelli digitali e l'attuale disciplina antitrust	126
3.3. Conclusioni	129

CAPITOLO IV

LE INTESI AVENTI AD OGGETTO LA FISSAZIONE DEI PREZZI, RIDUZIONE DELL'OFFERTA E RIPARTIZIONE DI CLIENTELA NELLA GIURISPRUDENZA NAZIONALE

1. Introduzione	131
2. I cartelli sui prezzi	139
2.1. I cartelli sui prezzi nei settori delle materie prime e del materiale da costruzione come primi casi di scuola del diritto della concorrenza	139
2.2. Le intese su prezzi dei CD e tariffe della telefonia mobile	142
2.2.1. Prezzi dei CD	142
2.2.2. Telefonia mobile	145
2.3. Successivi sviluppi della giurisprudenza applicabile a intese orizzontali sui prezzi: le pratiche concordate nel settore alimentare e logistico	149
2.3.1. Latte per l'infanzia	149
2.3.2. Prezzi della Pasta	154
2.3.3. Servizi di spedizione	157
2.3.4. Servizi di agenzia marittima	159
2.3.5. Traghetti per la Sardegna	161
3. Intese per la ripartizione dei mercati e delle fonti di approvvigionamento	164
3.1. Caldaie	164
3.2. L'accordo sul Jet Fuel	166
3.3. Vernici marine	168
3.4. Gas tecnici	171
4. Le intese distorsive della concorrenza negli appalti pubblici	172
4.1. Rischi Comune di Milano	174
4.2. Buoni Pasto/Consip	177
4.3. Test Diagnostici per Diabetici	179
4.4. Dispositivi per stomia	181
4.5. Comune di Casalmaggiore. Distribuzione del gas	183
5. I Programmi di clemenza: vendita al dettaglio di cosmetici	186

CAPITOLO V

LE SANZIONI ANTITRUST E GLI STRUMENTI
DI *ENFORCEMENT* ALTERNATIVI

1. Introduzione	191
1.1. Natura pubblicistica delle sanzioni antitrust	191
1.2. Cenni sulle “sanzioni private”	192
1.3. Primi sviluppi nazionali in tema di risarcimento del danno	195
2. Le sanzioni pecuniarie ai sensi del Regolamento n. 1/2003	198
3. Le sanzioni imposte dall’Autorità Garante	202
4. I programmi di clemenza	207
5. La disciplina europea delle transazioni (<i>settlements</i>) nei casi di cartello. Cenni	215
6. Gli impegni nella disciplina nazionale ed europea. Cenni	217

Ringrazio per la collaborazione prestata gli Avv. Carlo Sabetta, Antonio Principato e Lucia Antonazzi.